MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n.140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 - 2025" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante la "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30.12.2015 - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21.12.2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29.12.2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 302 del 23 marzo 2023, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 132 del 24 marzo 2023, con la quale la dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nell'Allegato C del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'Allegato B al decreto ministeriale n. 29 dell'8 marzo 2023, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sin dall'inizio dell'emergenza pandemica e al fine di arginare la trasmissione del virus COVID-19, ha provveduto ad attivare tutte le procedure necessarie alla concessione del lavoro agile ai propri dipendenti;

CONSIDERATO che, con l'introduzione del lavoro agile, divenuto modalità ordinaria dopo la cessazione dell'emergenza pandemica, questa Amministrazione ha registrato un considerevole aumento degli accessi da remoto esponendo, di conseguenza, i propri dati sensibili a maggiori pericoli di rischio connessi al cyber-crime;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in tale ottica, ha ricercato soluzioni in grado di innalzare la protezione dei propri dati sensibili e garantire, contestualmente, il giusto livello di accesso in relazione alla posizione e al dispositivo di ciascun dipendente;

PRESO ATTO che l'infrastruttura desktop virtuale (VDI) a marchio *Citrix*, attualmente in uso presso l'Amministrazione, ha risposto in pieno alle sopra citate esigenze in quanto è in grado di offrire un accesso affidabile su qualsiasi dispositivo a tutte le app e a tutte le informazioni di cui necessita il personale dipendente garantendo, al contempo, la protezione dei dati sensibili dalle minacce in continua evoluzione;

CONSIDERATO che, al fine di potenziare la rete informatica istituita a difesa dei propri C.E.D. (Centri Elaborazione Dati), questa Amministrazione si è dotata di licenze con requisiti di Protezione AFS sull'infrastruttura Nutanix a servizio delle VDI Citrix Host shared;

CONSIDERATO che, a partire dall'anno 2020, questa Amministrazione ha individuato le licenze *Gravity Zone* a marchio *Bitdefender* come soluzione rispondente ai propri fabbisogni in quanto integrano le principali funzioni di sicurezza necessarie per migliorare la valutazione e mitigazione dei rischi, prevenzione delle minacce, rilevamento degli attacchi avanzati e risposta agli incidenti di sicurezza;

CONSIDERATO che la soluzione a marchio *Bitdefender* sopra descritta, oltre a possedere la caratteristica di essere compatibile con qualsiasi infrastruttura cloud, è in grado di supportare tutti gli *hypervisor* e ha possibilità di estendere la protezione non solo verso i server e gli ambienti cloud ma anche agli *endpoint* fisici, dispositivi mobili e caselle postali;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 33/434 del 02.07.2020, è stato disposto di pubblicare una RdO sul MePA per la "*Acquisizione di n. 850 licenze collegate all'infrastruttura desktop virtuale (VDI) di Citrix del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*" – CIG Z062D7D018, per un importo a base d'asta di € 11.000,00 (euro undicimila/00), IVA esclusa, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 95, comma 4), lettera b) del D.lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che le sopra citate licenze *Gravity Zone* a marchio *Bitdefender*, acquisite in attuazione del Decreto Direttoriale n. 33/434 del 02.07.2020 (RdO sul MePA 2600698, documento di stipula n. 33/ 2342 del 08.07.2020), hanno durata trentasei (36) mesi dalla data di attivazione e, pertanto, scadranno in data 13.09.2023;

CONSIDERATO che, successivamente, è emersa l'esigenza, collegata al servizio di disaster recovery di uno C.E.D. dell'Amministrazione, di acquisire ulteriori 850 licenze *Gravity Zone* a marchio *Bitdefender*;

CONSIDERATO che, in ragione della citata esigenza, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha provveduto, con Decreto Direttoriale n. 33/486 del 28.07.2021, ad effettuare un ordine sul MePA per l'acquisizione di ulteriori n. 850 licenze *Gravity Zone* a marchio *Bitdefender*, importo € 7.000,00 (settemila/00);

PRESO ATTO che le licenze, acquisite in attuazione del Decreto Direttoriale n. 33/486 del 28.07.2021 (OdA n. 6287991 prot. n. 2692 del 28.07.2021), hanno durata pari a 24 mesi con scadenza al del 13.09.2023;

CONSIDERATO che, alla luce del contesto sopra rappresentato e della necessità di mantenere un elevato standard di sicurezza contro le minacce ai dati sensibili, permane in capo al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'esigenza di acquisire il rinnovo delle licenze a marchio *Bitdefender*, con requisiti di Protezione AFS su Nutanix a servizio delle VDI Citrix Host shared, per ulteriori n. 36 (trentasei) mesi decorrenti dal 14.09.2023;

CONSIDERATO che le licenze, oggetto di rinnovo, sono per n. 1.700 devices e console: *i*) GravityZone Security for Storage - Key Licence BCD2G4R; *ii*) GravityZone Security for Virtual Environments (VS) - Key Licence FLWWPFI;

CONSIDERATO che la casa madre *Bitdefender* rende disponibili le licenze ricercate dall'Amministrazione attraverso una rete di rivenditori ufficiali;

CONSIDERATO che l'art. 68 "Specifiche tecniche" del D.lgs. n. 50/2016, prescrive di indicare la motivazione eccezionale del riferimento al marchio del prodotto qualora non possa essere fatto il ricorso a prodotti equivalenti;

DATO ATTO che il riferimento al marchio "*Bitdefender*" è motivato dal fatto che questa Direzione Generale ha individuato, a partire dal 2020, le sopra citate licenze come soluzione funzionale a garantire un elevato standard di sicurezza contro le minacce ai dati sensibili ed estendere la protezione non solo verso i server e gli ambienti cloud ma anche agli endpoint fisici, dispositivi mobili e caselle postali;

RITENUTO che occorre individuare un operatore che possa erogare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la fornitura sopra menzionata;

CONSULTATO il sito www.acquistinretepa.it gestito da Consip S.p.A. ed esclusa la presenza della fornitura richiesta nell'ambito di Convenzioni attive;

CONSULTATO, pertanto, lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l'iniziativa "SERVIZI" attualmente attiva, categoria "Licenze software-Mepa servizi";

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020 dispone, al comma 2, che le stazioni appaltanti procedano:

- lettera a), mediante affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- lettera b), mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del D.lgs. n. 50 del 2016;

CONSIDERATO che l'affidamento in parola ha ad oggetto prodotti standardizzati rinvenibili nel catalogo di rivenditori ufficiali di prodotti a marchio "*Bitdefender*";

CONSIDERATO che, per quanto sopra, la procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016 si palesa quale unica scelta idonea poiché consente di acquisire offerte concorrenziali, garantendo anche un possibile risparmio per l'Amministrazione rispetto alla valutazione economica della spesa massima elaborata sulla base di affidamenti analoghi effettuati nel corso degli anni;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione della fornitura mediante procedura negoziata, nel rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché del principio di rotazione, come enunciati agli artt. 30, comma 1, e 63, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016;

RILEVATO che sul sito web della casa madre Bitdefender è possibile visionare l'elenco dei partner ufficiali abilitati alla rivendita delle soluzioni sviluppate, classificati in "Silver" e "Gold";

CONSIDERATO che il livello di *partnership* "Silver" è riservato alle organizzazioni che hanno raggiunto una certificazione tecnica e commerciale per il programma al quale sono iscritte, avendo diritto a ricevere fondi di sviluppo marketing e supporto nel rinnovo delle licenze;

CONSIDERATO che il livello di *partnership* "Gold" è riservato ai partner che possono vantare un'elevata esperienza nella vendita di soluzioni a marchio "*Bitdefender*", avendo la possibilità di collaborare a stretto contatto con gli Account manager e i Marketing manager dedicati di Bitdefender, disporre di pieno supporto nella chiusura degli accordi e sviluppare piani marketing più efficaci;

CONSIDERATO che lo standard di sicurezza ricercato dall'Amministrazione può essere garantito indifferentemente dai reseller ufficiali in possesso del grado di *partnership* "Silver" o "*Gold*";

PRESO ATTO che dall'elenco dei reseller ufficiali livello "Silver" o "*Gold*", individuato dalla Scrivente, sono stati esclusi gli operatori non iscritti al sistema Consip e quelli iscritti ma non abilitati ad operare nell'ambito dell'Iniziativa "SERVIZI" categoria "Licenze software-Mepa servizi", oltre al fornitore uscente per l'applicazione del principio di rotazione innanzi richiamato e indicato al punto 3.6 delle Linee Guida n. 4 di ANAC ("*Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi"*);

RITENUTO, pertanto, che gli operatori economici da invitare alla presente procedura dovranno essere, inoltre, regolarmente iscritti al sistema Consip ed in particolare all'iniziativa "SERVIZI" categoria "Licenze software-Mepa servizi";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016, tra i criteri di aggiudicazione dell'appalto, le stazioni appaltanti possono utilizzare il criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

CONSIDERATO che in relazione alla tipologia della fornitura il criterio del prezzo più basso rappresenta quello più confacente per l'individuazione dell'aggiudicatario;

RITENUTO di dover indire una RdO (Richiesta di Offerta) sul MePA per la "*Acquisizione delle licenze collegate all'infrastruttura desktop virtuale (VDI) di Citrix del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali"* per un importo a base d'asta pari a € 21.000,00 (euro ventunomila/00) IVA esclusa, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4), punto elenco b) del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che la fissazione del prezzo posto a base d'asta deve rispondere al principio della congruità ed essere frutto di valutazione di convenienza e di opportunità da parte della stazione appaltante;

STIMATO il costo della base d'asta della fornitura delle predette licenze in € 21.000,00 (euro ventunomila/00) oltre IVA, determinato in relazione ad affidamenti per forniture similari svolte nel corso degli anni sulla piattaforma acquistinretepa.it;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione e in particolare il documento "Capitolato Tecnico";

CONSIDERATO che la Richiesta di Offerta discendente dal presente decreto è identificata con il CIG 9862354FF8;

RAVVISATA la conformità dei medesimi alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione provvederà a pubblicare una RdO sul MePA [procedura negoziata ex art. 63 - art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, in virtù della momentanea sospensione dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.lgs. 50/2016] nell'ambito della iniziativa "SERVIZI" categoria "Licenze software-

Mepa servizi" per la "*Acquisizione delle licenze collegate all'infrastruttura desktop virtuale (VDI) di Citrix del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*" – CIG 9862354FF8, per un importo a base d'asta di € 21.000,00 (euro ventunomila/00) IVA esclusa, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4), punto elenco b) del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 2

Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di Bilancio 1746 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.



Il Direttore Generale
Maria Condemi*

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*